

Orfeo e le fiere

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/7a010-00247/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/7a010-00247/>

CODICI

Unità operativa: 7a010

Numero scheda: 247

Codice scheda: 7a010-00247

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00690503

Ente schedatore: R03/ A.S.S.T. di Monza

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: mitologia

Identificazione: Orfeo e le fiere

Titolo [1 / 2]: Orfeo e le fiere

Titolo [2 / 2]: Orfeo e le fiere ammansite

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19742

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Ospedale S. Gerardo dei Tintori

Indirizzo: Via Pergolesi, 33

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 3]

INVENTARIO [2 / 3]

INVENTARIO [3 / 3]

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1700

Validità: ca.

A: 1799

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 91.5

Larghezza: 64

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: scena mitologica raffigurante Orfeo che incanta le fiere col suono del suo violino

Indicazioni sul soggetto: Animali / Paesaggio / Personaggi / Strumenti musicali

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: retro sul telaio

Trascrizione: 8 GIAN MAR [.....] ORFEO N. 52

ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro su etichetta

Trascrizione: EREDITA' / FUMAGALLI BOSISIO / N. 85 / INVENTARIO

ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro su etichetta plastificata grigia

Trascrizione: OSPEDALE S. GERARDO / MONZA / N° 1536

Notizie storico-critiche

Il dipinto è registrato nell'Inventario Generale dell'Ospedale San Gerardo dal 1966. L'etichetta documentaria posta sul retro testimonia la provenienza da dall'Eredità Fumagalli Bosisio, mentre i numeri a fianco dell'iscrizione a matita attestano la provenienza da un'altra raccolta sconosciuta.

L'eredità Fumagalli Bosisio fu disposta dalla signora Maria Ada Fumagalli vedova Bosisio che morendo nel gennaio 1962, lasciava all'Ospedale tutti i suoi beni mobili ed immobili siti in Monza (ADHSG 162/2, fasc. 1, n. rep. 12989/5819). Nell'elenco redatto l'11 luglio 1962 vengono inventariati tutti i beni presenti nella casa della benefattrice, in via Bergamo 18; il dipinto, che si trovava nel salotto di casa Bosisio, viene indicato col titolo "Orfeo e le fiere ammansite" e collocato cronologicamente intorno al XVII secolo; viene riportata l'indicazione di una scritta a matita sul retro ("Grammery - Orfeo") e segnalata la presenza della cornice in legno dorato (ADHSG 162/2, fasc. 3). Una volta entrata a far parte della quadreria dell'ente l'opera venne collocata nell'ufficio del Presidente dell'Ospedale già nell'ottobre 1962 (ADHSG 162/2, fasc. 3, 355).

Orfeo è un personaggio della mitologia greca che aveva il potere di ammaliare uomini e animali grazie alla dolcezza delle sue melodie, suonate con la lira donatagli da Apollo, il dio greco della musica e della poesia. Secondo la leggenda la musica di Orfeo era così incantevole che il mondo sembrava fermarsi per ascoltarlo e persino le fiere uscivano dalla foresta e sedevano ammansite ai suoi piedi. In questo caso Orfeo viene rappresentato con una lira da braccio, molto

simile da un moderno violino; intorno al cantore si raccoglie un gruppo composito di animali, dai più comuni ai più esotici, tra i quali riconosciamo anche un elefante e un leone.

E' impossibile decifrare poiché incompleta l'iscrizione a matita posta sul rovescio che parrebbe indicare l'autore dell'opera. L'opera s'inserisce nel filone delle scene con paesaggi e piccole figure che erano molto ricercate dai collezionisti milanesi fin dai primi decenni del Seicento, sulla scia della fortuna che ebbero gli esemplari lasciati in città dai pittori nordici (Jean Brueghel e Paul Brill), attraverso il filtro di pittori come Carlo Antonio Procaccini. Avanzando nel secolo questi modelli furono reinterpretati, come sembrerebbe nel nostro caso, da artisti locali che adottarono uno stile più classicheggiante e attento alla resa descrittiva dell'episodio ma formalmente meno lucido nella traduzione pittorica dei dettagli.

La raffigurazione riprende l'iconografia tradizionale del mito di Orfeo, che ritroviamo molto simile in una acquaforte attribuita ad Angelo Falconetto (Verona [?], 1504-1567), conservata presso i Musei Civici di Monza (DEF 3628)(Viani 2010, p. 134-135).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2006

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

dipinto rintelato montato su un telaio espandibile. La rintelatura conferisce un aspetto molto rigido alla tela, mentre gli strati pittorici sono segnati da un fenomeno di crettatura minuta a "scodelline" , concentrata soprattutto sugli scuri, mentre sui chiari il tessuto pittorico è più disteso. La superficie appare leggermente assottigliata e compromessa da vecchi ritocchi alterati. Il telaio è attaccato dai tarli.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Descrizione intervento: vecchio intervento non documentato di foderatura con pulitura e ritocco

PROGETTI DI INTERVENTI

Data: 2007/01/30

Descrizione: manutenzione e schermatura delle fonti di luce solare

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Monza

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_7a010-00247_IMG-0000459325

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: 101536

Note: generale, fronte

Collocazione del file nell'archivio locale: SanGerardoMonza\Opere profane e di genere

Nome del file originale: 101536.tif

FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Tipo: atto notarile

Autore: Rodino G., notaio

Denominazione: Verbale di pubblicazione di testamento olografo in morte di Fumagalli Maria Ada ved. Bosisio

Data: 1962

Foglio Carta: fasc.1, n.rep.12989/5819

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 162/2

FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]

Tipo: inventario

Autore: [...], capo ufficio archivio

Denominazione: Inventario dei mobili dell'alloggio in via Bergamo 18

Data: 1962

Foglio Carta: fasc. 3

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 162/2

FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]

Tipo: lettera

Denominazione: Eredità Fumagalli-Bosisio

Data: 1962

Foglio Carta: fasc. 3, n. 355

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 162/2

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Viani E.

Titolo libro o rivista: In principio... storie dal mito e dalla Bibbia nelle stampe dei Musei Civici di Monza

Titolo contributo: scheda 70

Luogo di edizione: Cologno Monzese

Anno di edizione: 2010

V., pp., nn.: pp. 134-135

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Azienda Ospedaliera S. Gerardo

Nome: Mantovani, Gabriella